

STUDIO LEGALE

AVV. LUIGI DE MARTINO – AVV. LUIGI ZUFACCHI

Viale di Augusto n° 122 – 80125 - NAPOLI – Tel / Fax 081.7592967

Cell: 347.63.61.409 - 338.26.71.765

pec: luigi_demartino@pec.it

luigi.zufacchi@pec.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA

Sezione Lavoro - RG. N. 3614/2016

Giudice Dott. Corradino Diana

Richiesta di integrazione del decreto di fissazione dell'udienza di comparizione

con espressa autorizzazione alla notifica nei confronti dei Contro Interessati ai

sensi dell'art. 151 c.p.c.

PER:

La Prof.ssa TIZIANA SAVARESE, nata a Sarno (SA), il giorno 07/10/1974 ed ivi residente alla via Bracigliano n. 74 (codice fiscale SVR TZN 74R47 I438D), elett.te dom.ta in Napoli, al Viale Augusto n° 122, presso lo studio dell'Avv. Luigi De Martino del Foro di Napoli (C.F.: DMR LGU 75E16 F839M) che la rappresenta e difende, unitamente e disgiuntamente all'avv. Luigi Zufacchi del Foro di Napoli (CF: ZFC LGU 77L22 F839G) in virtù di procura posta in calce al ricorso introduttivo.

I difensori hanno dichiarato di voler ricevere le comunicazioni della cancelleria ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: luigi_demartino@pec.it – luigi.zufacchi@pec.it ovvero al seguente n° di fax: 081/7592967.



- RICORRENTE-

CONTRO:

- ✓ Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro *pro tempore*, C.F. 80185250588, con sede in Roma al Viale Trastevere n. 76/a e domiciliato *ope legis* presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma alla Via Dei Portoghesi n. 12 (Cap – 00186) - (PEC: roma@mailcert.avvocaturastato.it);
- ✓ Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio in persona del Direttore *pro tempore* (CF: 97248840585), con sede in 00185 Roma (RM) alla Via Luigi Pianciani n. 32 e domiciliato *ope legis*, presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma alla Via Dei Portoghesi n. 12 (Cap – 00186) (PEC: roma@mailcert.avvocaturastato.it);
- ✓ Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Ufficio VIII, Ambito territoriale di Latina (LT) CF: 80004180594, in persona del Direttore *pro tempore*, con sede in 04100 Latina (LT), alla via Legnano n. 34, domiciliato *ope legis* presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma alla Via Dei Portoghesi n. 12 (Cap – 00186) (PEC: roma@mailcert.avvocaturastato.it);

-AMMINISTRAZIONE RESISTENTE-

E NEI CONFRONTI DI:

TUTTI I DOCENTI INSERITI NELL'ELENCO (BOLLETTINO) DEI TRASFERIMENTI E PASSAGGI DEL PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LA REGIONE CAMPANIA A SEGUITO DELLE OPERAZIONI DI MOBILITA' PER L'A.S. 2016/2017



(PUBBLICATO CONTESTUALMENTE IN DATA 03.08.16 DA TUTTI GLI
AMBITI TERRITORIALI A LIVELLO NAZIONALE) E CHE VANTANO UN
PUNTEGGIO INFERIORE A QUELLO SPETTANTE ALLA RICORRENTE IN
ASSENZA DI "PRECEDENZE" PREVISTE DAL CCNL O EX LEGE

-POTENZIALI RESISTENTI-

PREMESSO

-Che in data 09 novembre 2016, mediante modalità telematica, veniva depositato, presso
il Tribunale di Latina, sez. lavoro, ricorso ex artt. 700 e 414 c.p.c. nell'interesse della
ricorrente Sig.ra Tiziana Savarese, avente ad oggetto l'accertamento del diritto di parte
istante al corretto e legittimo inserimento del suo nominativo negli elenchi delle mobilità
dei docenti della scuola secondaria di primo grado 2016/2017 per la Regione Campania;

-Che la causa veniva assegnata alla cognizione dell'Ill.mo Giudice del Lavoro Dott.
Corradino Diana - R.G. n. 3614/2016;

**-Che il suddetto ricorso conteneva ISTANZA PER LA DETERMINAZIONE
DELLE MODALITA' DI NOTIFICAZIONE EX ART 151 C.P.C. che anche di
seguito si riporta nuovamente.**

- Che ai fini di una corretta instaurazione del contraddittorio tra le parti, il ricorso
introdotto dovrebbe essere notificato a tutti i docenti potenziali contro interessati, che
potrebbero vedere mutata la propria posizione in caso di accoglimento della domanda;
- Che il già elevato numero dei docenti contro interessati individuati dalla ricorrente
dopo la consultazione degli elenchi nazionali dei trasferimenti potrebbe essere destinato
ad aumentare e potrebbe coinvolgere un numero imprecisato di soggetti;



ciò in considerazione del fatto **che trattasi di mobilità su ambito nazionale**, per cui i docenti assunti ex art. 1, co. 98 lett. b) e c), L. n. 107/2015, sono stati chiamati ad esprimere l'ordine di preferenza su tutte le province.

Pertanto, essendo tali candidati chiamati a concorrere su tutti gli ambiti territoriali a livello nazionale, potrebbe ravvisarsi un potenziale contro interesse da parte di ciascuno di essi;

Considerato e ritenuto

- Che l'individuazione specifica anche dei soli docenti contro interessati, indicati nel file allegato al ricorso introduttivo, risulta impossibile da parte della ricorrente, stante l'impossibilità di conoscerne gli indirizzi di residenza;

- Che la notifica nei modi ordinari sarebbe impossibile, dato l'elevato e/o imprecisato numero dei soggetti destinatari, e comunque non sarebbe sufficiente a garantire l'effettiva instaurazione del contraddittorio;

- Che ai sensi dell'art. 151 c.p.c., la S.V. Ill.ma, ha ampia facoltà di prescrivere, anche d'ufficio, che la notificazione **avvenga con qualsiasi mezzo** *"quando lo consigliano circostanze particolari o esigenze di maggiore celerità, di riservatezza o di tutela della dignità"*, purché le modalità prescelte per siffatta notifica siano *"tali da non compromettere il diritto di difesa, tutelato dall'art. 24 come "inviolabile" in ogni stato e grado del processo (...); così come devono trovare corrispondenza nello scopo dell'atto e le modalità prescelte debbono garantire i principi fondamentali del diritto di difesa e del diritto al contraddittorio (Cass. Civ. sez. II, sent. n. 13868/2002, Cass. n. 3286/2006; Cass. n. 4319/2003);*

- Che la tradizionale notifica per pubblici proclami, con pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, sarebbe oltremodo onerosa per la ricorrente, oltre a non apparire comunque idonea allo scopo, non potendosi *ragionevolmente invocarsi un onere di diligenza media del*



cittadino - potenziale convenuto in giudizio - di prendere visione costante del Foglio degli annunci legali della Provincia o della Gazzetta ufficiale, nei quali il sunto del ricorso viene pubblicato (Consiglio di Stato, IV sez., 19 febbraio 1990 n. 106, richiamata da TAR Napoli, Sez. V, 21 giugno 2007 - 22 giugno 2007, n. 6249);

- Che al contrario, il sito internet istituzionale del Miur è invece costantemente seguito da tutti i docenti candidati, inseriti negli elenchi di mobilità, in quanto, esso costituisce oggi il principale mezzo di comunicazione ufficiale, quale anche strumento di pubblicazione dei singoli provvedimenti.

- Che la giurisprudenza, sia amministrativa che ordinaria, quando investita da azioni giudiziarie collettive, sempre più spesso dispone quale forma di notificazione alternativa alla tradizionale notificazione per pubblici proclami, la pubblicazione del ricorso integrale sul siti internet dell'amministrazione convenuta;

- Che tale forma di notificazione viene applicata ordinariamente anche dai Giudici del Lavoro in sede di ricorsi e controversie analoghe a quelle per cui è causa come documentato dalla parte istante (Cfr. doc. 40 agli atti);

- Che pertanto, tale mezzo appare quello più idoneo ai fini che qui interessano;

Tanto ciò premesso, considerato e ritenuto, i sottoscritti procuratori,

FACEVANO ISTANZA

affinché l'Ill.mo Giudicante adito, valutata l'opportunità di autorizzare la notificazione ai sensi dell'artt. 151 c.p.c., con modalità diverse da quelle ordinarie, in alternativa alla tradizionale notifica per pubblici proclami, Volesse autorizzare la notificazione del ricorso introduttivo: nei confronti di tutti i docenti controinteressati e/o potenziali contro interessati, così come individuati, a mezzo pubblicazione del ricorso e del decreto di fissazione di udienza sul sito internet istituzionale del MIUR



(www.istruzione.it) e/o degli Uffici scolastici periferici interessati;

-Che in data 15 novembre 2016 l'Ill.mo Giudicante adito emetteva decreto di fissazione dell'udienza di comparizione, fissando la stessa al giorno 15 dicembre 2016 con termine per la notifica entro il giorno 01 dicembre 2016.

-Che nel decreto di fissazione dell'udienza di comparizione non si è provveduto sulla richiesta contestuale di poter effettuare la notifica ai sensi dell'art. 151 c.p.c.

-Che la mancata specifica autorizzazione potrebbe comportare delle difficoltà in merito alla pubblicazione sul sito del Miur da parte dell'istante;

Tutto ciò premesso e considerato, la Sig.ra Tiziana Savarese, nel riportarsi integralmente al contenuto del ricorso introduttivo e di tutti i documenti prodotti,

CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice del Lavoro adito, ad integrazione del decreto di comparizione per l'udienza del 15 dicembre 2016

VOGLIA ESPRESSAMENTE AUTORIZZARE

parte ricorrente ad eseguire la notifica, quanto ai colleghi potenziali contro interessati, tramite la pubblicazione del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza di comparizione, sul sito internet del MIUR

Atto redatto in Napoli, addì 16 novembre 2016

avv. Luigi De Martino

avv. Luigi Zufacchi

*Il giudice
autorizza ed esegue
come da richiesta
Le not. fca
Lr 17.11.16
Saverio*

